

<p style="text-align: center;">CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA “PROGETTAZIONE DEL PADIGLIONE ITALIA”</p>

Stazione Appaltante Expo 2015 S.p.A.

Via Lambruschini 36, 20156, Milano

Sito internet della Stazione Appaltante: www.expo2015.org

Sito internet del Concorso: www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com

Indirizzo *e-mail*: padiglione.italia@expo2015.org

Responsabile del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Antonio Acerbo.

Contatti:

Via Lambruschini, 36 - 20156 Milano

email: padiglione.italia@expo2015.org

Codice Unico del Progetto: D42G12000190005

Codice Identificativo Gara: 47421523A0

1. PREMESSA

Con D.P.C.M. 22 ottobre 2008, a seguito della designazione da parte del *Bureau International des Expositions* (B.I.E.) della città di Milano a sede dell'Expo 2015, è stata istituita la società di gestione EXPO 2015 S.p.A., partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché dagli Enti pubblici maggiormente interessati sotto il profilo territoriale dallo svolgimento dell'esposizione universale, ossia il Comune di Milano, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e la Camera di Commercio di Milano.

Expo 2015 S.p.A., nell'ambito dei lavori di progettazione del Sito per l'Esposizione Universale del 2015, promuove il presente Concorso di Progettazione che ha come oggetto il Padiglione Italia, come specificato nel seguente articolo.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Expo 2015 S.p.A. bandisce un Concorso Internazionale di Progettazione, a procedura aperta, in un'unica fase, ai sensi degli artt. 99 e ss. del D.Lgs. 163/2006 e 260 del D.P.R. 207/2010, per la "progettazione del Padiglione Italia".

Le architetture che ospitano la Partecipazione Italiana oggetto del presente Concorso s'inseriscono all'interno di un sistema complesso di interventi per l'infrastrutturazione del Sito Expo. Nello specifico, l'intervento oggetto della progettazione si compone di 4 lotti rettangolari di 19,5 metri di larghezza e di diverse lunghezze affacciati sul **Cardo** e di un lotto di 59,5 x 67 metri in prossimità della Piazza d'Acqua che ospiterà il **Palazzo Italia**. L'insieme degli edifici del Cardo e di Palazzo Italia, nonché di tutti gli spazi che compongono il lotto oggetto del presente Concorso, verrà in seguito denominato "**Padiglione Italia**".

Il Palazzo Italia è un manufatto permanente, il quale, al termine dell'Evento Expo, diventerà uno spazio per la ricerca tecnologica, la formazione e l'educazione in campo scientifico, come meglio precisato nel Documento preliminare alla progettazione (d'ora in poi anche solo D.P.P.). I manufatti che costituiscono il Cardo, invece, sono edifici temporanei, che potrebbero poi essere smontati e riutilizzati mediante successiva ricollocazione in spazi pubblici della città al termine dell'evento espositivo.

L'oggetto del Concorso è dettagliatamente specificato D.P.P. allegato al presente Bando quale parte sostanziale.

2.1 Costo di realizzazione

Il costo massimo preventivato per la realizzazione dei lavori da progettare è determinato in € **40.000.000,00**, comprensivo degli oneri della sicurezza, IVA esclusa.

La proposta progettuale dei concorrenti non potrà prevedere un costo massimo superiore a quello sopra indicato. Il costo previsto nei singoli progetti offerti andrà indicato nel calcolo sommario della spesa, documento componente il Progetto Preliminare offerto, e dovrà essere articolato nel rispetto delle prescrizioni di cui al citato D.P.P.

Il costo indicato non sarà oggetto di punteggio ai fini dell'aggiudicazione. Ciò nonostante, sarà condotta una verifica di congruità tecnico-economica tra le soluzioni progettuali offerte e l'articolazione del costo.

3. PROCEDURE CONCORSUALI

3.1.1 Tipo di Concorso

Il Concorso verrà svolto secondo quanto previsto dagli artt. 99 e ss. D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 260 del D.P.R. 207/2010.

Il Concorso è articolato in un'unica fase, cui possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006, per come specificati al punto 3.1.2 del presente Bando, pur-

ché dotati dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al punto 3.1.3 che segue e fatte salve le cause di incompatibilità e di esclusione di cui all'art. 3.7.

3.1.2 Soggetti ammessi al Concorso

Sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d, e, f, f-bis, g e h del D.Lgs. 163/2006.

Possono quindi partecipare:

- liberi professionisti singoli o associati (art. 90, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 163/2006);
- società di professionisti (art. 90, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 163/2006);
- società di ingegneria (art. 90, comma 1, lettera f, del D.Lgs. 163/2006);
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri (art. 90, comma 1, lettera f-bis, del D.Lgs. 163/2006);
- professionisti riuniti in forma di raggruppamento temporaneo (art. 90, comma 1, lettera g, del D.Lgs. 163/2006);
- consorzi stabili di società di professionisti (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006);
- consorzi stabili di società di ingegneria (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006).

Il Concorso è aperto agli Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o registri professionali dei Paesi di appartenenza, autorizzati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del Bando del Concorso, nonché dotati dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale, come di seguito specificati, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, ferme restando le incompatibilità e le esclusioni di cui all'art. 3.7 del presente Bando.

Il rispetto del requisito di iscrizione alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dei Paesi di appartenenza e dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 è richiesto per tutti i concorrenti singoli o riuniti e per professionisti indicati in sede di gara dalla società di ingegneria e dai consorzi stabili di società di ingegneria e dai consorzi stabili di società di professionisti, quali incaricati dell'espletamento degli adempimenti relativi alla presente selezione.

Per favorire la più ampia partecipazione al Concorso, garantendo altresì il coinvolgimento di giovani professionisti laureati, almeno uno dei firmatari della proposta progettuale deve essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme del Paese di Appartenenza.

I concorrenti che parteciperanno in forma di raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, dovranno indicare il capogruppo ovvero il promesso capogruppo.

La costituzione del raggruppamento dovrà precedere l'eventuale assegnazione del premio.

Ai sensi dell'articolo 253, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 207/2010, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1 del D.P.R. 207/2010. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia la consorziata. È vietata la partecipazione in più di un consorzio stabile.

3.1.3 Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi

Il concorrente dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010, specificatamente:

a) di possedere un fatturato globale di almeno € 4.949.876,68 (pari a 2 volte l'importo della progettazione) per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del Bando. Tale indicazione, ancorché configurata nel limite minimo previsto dall'art. 263, comma 1, lettera a) del D.P.R. 207/2010, è richiesta in relazione alla particolare rilevanza, sotto il profilo architettonico e ingegneristico, dell'intervento da realizzare ed oggetto dell'incarico di progettazione;

b) di aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi ai lavori sotto indicati, per un importo globale, per ciascuna categoria d'opera, non inferiore a 1 volta il valore dei singoli importi cui si riferisce la prestazione, IVA esclusa, secondo la tabella sotto indicata:

Progressivo	Categoria d'opera cui si riferisce la prestazione	Valore lavori cui si riferisce la prestazione (IVA esclusa)	Requisito richiesto ex art. 263, comma 1, lett. b) D.P.R. 207/2010
1	Edilizia (Id)	16.000.000,00	16.000.000,00
2	Strutture (Ig)	8.000.000,00	8.000.000,00
3	Impianti idrosanitari (IIIa)	2.000.000,00	2.000.000,00
4	Impianti meccanici (IIIb)	7.000.000,00	7.000.000,00
5	Impianti elettrici e speciali (IIIc)	7.000.000,00	7.000.000,00

Tale indicazione, ancorché configurata nel limite minimo previsto dall'art. 263, comma 1, lettera b) del D.P.R. 207/2010, è richiesta in relazione alla particolare rilevanza, sotto il profilo architettonico e ingegneristico, dell'intervento da realizzare ed oggetto dell'incarico di progettazione.

c) di aver svolto, negli ultimi dieci anni, almeno due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, di importo totale non inferiore allo 0,40 del valore dei singoli importi, IVA esclusa, divisi per categoria, cui si riferisce la prestazione, secondo la tabella sotto indicata:

Progressivo	Categoria d'opera cui si riferisce la prestazione	Valore lavori cui si riferisce la prestazione (IVA esclusa)	Requisito richiesto ex art. 263, comma 1, lett. c) D.P.R. 207/2010
1	Edilizia (Id)	16.000.000,00	6.400.000,00
2	Strutture (Ig)	8.000.000,00	3.200.000,00
3	Impianti idrosanitari (IIIa)	2.000.000,00	800.000,00
4	Impianti meccanici (IIIb)	7.000.000,00	2.800.000,00
5	Impianti elettrici e speciali (IIIc)	7.000.000,00	2.800.000,00

Tale indicazione, ancorché configurata nel limite minimo previsto dall'art. 263, comma 1, lettera c) del D.P.R. 207/2010, è richiesta in relazione alla particolare rilevanza, sotto il profilo architettonico e ingegneristico, dell'intervento da realizzare ed oggetto dell'incarico di progettazione.

Per "lavoro analogo" si intende un lavoro in cui la categoria prevalente coincida con quella relativa all'oggetto del presente appalto (Id).

d) di aver utilizzato nel miglior triennio del quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando un numero medio annuo di personale tecnico di almeno 24 unità, pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico. Tale indicazione, configurata nel limite previsto dall'art. 263, comma 1, lettera d) del D.P.R. 207/2010, è richiesta in relazione alla particolare rilevanza, sotto il profilo architettonico e ingegneristico, dell'intervento da realizzare ed oggetto dell'incarico di progettazione.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, per integrare i requisiti di cui ai punti a), b) e d), è sufficiente che il raggruppamento li possieda cumulativamente, sommando i requisiti delle singole imprese raggruppate.

Per quanto riguarda il requisito di cui alla lettera c) del presente punto 3.1.3, il requisito non è frazionabile per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa ai sensi dell'articolo 261, comma 8 del D.P.R. 207/2010 e deve essere posseduto interamente da uno dei partecipanti al raggruppamento.

3.1.4 Avalimento

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente deve presentare, a pena d'esclusione dalla gara, la documentazione elencata all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, restando fermo altresì che, nel caso di dichiarazioni mendaci, troverà applicazione l'articolo 49, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

Il contratto di avvalimento deve riportare quanto prescritto all'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale devono essere posseduti sia dall'impresa concorrente sia dall'impresa ausiliaria. Non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al precedente punto 3.1.2.

Ai sensi dell'articolo 49 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, non è consentito, a pena di esclusione, che più di un concorrente si avvalga dello stesso operatore ausiliario.

E' vietata, altresì, la partecipazione al Concorso dei soggetti ausiliari dei concorrenti.

I modelli di cui al presente punto 3.1.4 sono scaricabili dal sito internet www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com

3.2 Pubblicità e diffusione del Bando

Il presente Bando viene pubblicato secondo quanto previsto dall'articolo 66 del D.Lgs 163/2006. Viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Bando viene altresì pubblicato, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale.

Il Bando in versione integrale e tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale messa a disposizione dei concorrenti sarà consultabile sul sito internet espressamente dedicato al Concorso: www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com nonché sul sito di EXPO 2015 S.p.A. <http://www.expo2015.org/tenders/appalti-e-gare>

3.3 Segreteria del Concorso

La Segreteria del Concorso, predisposta per il supporto tecnico ai concorrenti, risponderà alle domande di chiarimento riguardanti il Bando e i suoi allegati via e-mail fino a dieci giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di scadenza del Concorso (data di scadenza esclusa).

I contatti sono i seguenti:

e-mail: padiglione.italia@expo2015.org;

Periodicamente sarà aggiornato, sul sito del Concorso (www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com), l'elenco dei quesiti pervenuti, in modo da garantire la massima diffusione delle risposte pur nella garanzia dell'anonimato.

3.4 Materiale informativo

La Stazione Appaltante mette gratuitamente a disposizione di coloro che intendano partecipare al Concorso i seguenti documenti, scaricabili dal sito internet: www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com.

3.4.1 Documenti per il governo della procedura

- Bando di Concorso;
- Domanda di partecipazione;
- Dichiarazioni riguardanti il possesso dei requisiti;
- Moduli per l'avvalimento;
- Schema di Contratto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

3.4.2 Documento Preliminare di Progettazione

- Documento Preliminare di Progettazione;
- Concept - Disegnare l'Italia;
- Estratto della "Guida del Tema" Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita;
- Il progetto del masterplan di Expo Milano 2015;
- Planimetria del Sito con programma funzionale;
- Pianta e sezioni dell'area di progetto (.dwg);
- Progetto delle pavimentazioni;
- Progetto delle tende;
- Progetto degli impianti e quadro normativo;
- Progetto dei fronti scenografici - Dante Ferretti;
- Accessibilità all'area di progetto;
- Aspetti geologici, geotecnici, idrologici, idraulici e sismici;
- Modello 3D dell'area di progetto e del contesto;
- Delibera Regionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale di Expo 2015 (DGR n. 2969 del 2 febbraio 2012)

3.5 Giuria

La Giuria sarà composta da 5 membri effettivi, esperti nello specifico settore. Verranno altresì nominati 2 membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Giuria sarà nominata e composta, ai sensi degli artt. 84 e 106 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., successivamente al termine ultimo di scadenza di presentazione dei Progetti. La Giuria opera secondo quanto previsto dall'art. 107 del d.lgs. 163/2006 e dall'art. 258 del D.P.R. 207/2010:

- a) acquisisce la relazione sui lavori svolti dalla Commissione Istruttoria – di cui al seguente punto 3.6 del presente Bando – assumendo le relative decisioni sulla conformità dei progetti alle prescrizioni del Bando;
- b) esamina i progetti e valuta, mediante discussione, ciascuno di essi;
- c) esprime i propri giudizi su ciascun progetto sulla base dei criteri resi noti nel Bando, con specifica motivazione;
- d) assume le proprie decisioni a maggioranza semplice;
- e) redige i verbali delle singole riunioni;
- f) redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti;
- g) consegna gli atti dei propri lavori alla Stazione Appaltante.

Qualora un membro effettivo risulti assente, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente designato dal Presidente della Giuria.

Le decisioni della Giuria hanno carattere vincolante. —

Le sedute della Giuria sono valide con la presenza di tutti i suoi membri.

I lavori della Giuria sono segreti. Di essi è tenuto un verbale custodito dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e da questi trasmesso in copia ai Consigli degli Ordini professionali al termine del Concorso.

I componenti della Giuria devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs 163/2006.

3.6 Commissione Istruttoria

Per l'analisi degli aspetti formali e tecnici prescrittivi definiti nel Bando e nel D.P.P., la Giuria sarà supportata da una Commissione Istruttoria che redigerà una o più relazioni sui lavori svolti che trasmetterà alla Giuria.

La Commissione Istruttoria sarà nominata contestualmente alla nomina della Giuria da parte della Stazione Appaltante.

In ogni caso la Giuria prenderà ogni decisione definitiva di merito, anche in ordine alle cause di incompatibilità indicate al successivo art. 3.7 del Bando e ai motivi di esclusione, sulla base dell'attività di indagine preliminare e sui relativi verbali redatti dalla Commissione Istruttoria.

3.7 Limiti alla partecipazione ed esclusione dal Concorso

Sono cause di incompatibilità per i concorrenti e comportano l'esclusione dal Concorso, le seguenti situazioni:

- essere amministratori e dipendenti di EXPO 2015 S.p.A.;
- aver partecipato a qualunque titolo o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del Bando, del D.P.P. e dei documenti allegati;
- essere coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado di parentela compreso o avere rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali con i soggetti delle categorie sopracitate;

Saranno altresì esclusi, in sede di verifica effettuata ai sensi del punto 4.7 del presente Bando, i concorrenti per cui sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità:

- essere componenti effettivi o supplenti della Giuria;
- essere componenti della Segreteria del Concorso;
- essere componenti della Commissione Istruttoria del Concorso;
- essere coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado di parentela compreso o avere rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali con i soggetti delle categorie sopracitate.

4. FASE CONCORSUALE

4.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione avviene mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico (iscrizione), attivo dal giorno 17/12/2012 fino alle ore 12:00 del giorno 31/01/2013, sul sito internet www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com. La consegna dell'elaborato progettuale (scadenza ultima del concorso) è fissata alle ore 12:00 del giorno 20/02/2013

Con tale modulo il concorrente indica i propri dati personali e degli eventuali soci, collaboratori e, in caso di partecipazione in raggruppamento, degli altri componenti del gruppo. Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura di iscrizione, invia una nota di avvenuta ricezione dei dati trasmessi e rende quindi disponibile la procedura per l'invio dell'unico elaborato grafico (in

formato Adobe Acrobat PDF) richiesto per la partecipazione, composto in base alle indicazioni di cui al punto 4.3 e al D.P.P.

Non sono previste né ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte nel presente articolo.

L'elaborato progettuale dovrà, **a pena di automatica esclusione**, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta, e strettamente aderente al presente Bando e al D.P.P.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà, in maniera casuale, un codice alfanumerico di riconoscimento univoco, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso del lavoro della Giuria. Un soggetto terzo, appositamente nominato dalla Stazione Appaltante avrà il compito di attuare tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte progettuali dei concorrenti, custodendo fino al termine dei lavori della Giuria l'inviolabilità del database contenente la corrispondenza tra i concorrenti e i codici alfanumerici di riconoscimento assegnati ai relativi elaborati.

La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà della Stazione Appaltante, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del Concorso, ecc.

Al fine di ridurre la possibilità di congestione del sistema, i partecipanti sono comunque invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di iscrizione e trasmissione dell'elaborato, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

In caso di temporanea interruzione del sistema, per cause di forza maggiore, i termini di scadenza, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, potranno essere prorogati, con contestuale relativo avviso sulle pagine del sito, per un tempo pari al doppio del periodo della mancata accessibilità al sistema, e comunque per un minimo di 6 ore.

4.2 Documentazione amministrativa

All'atto dell'iscrizione online, ogni concorrente dovrà indicare:

- a) La condizione di iscrizione all'Ordine o all'Albo professionale o dichiarazione del possesso di titolo equivalente, di tutti i componenti del gruppo di progettazione;
- b) Il possesso delle condizioni di partecipazione di cui al punto 3.1.2, i requisiti economico-finanziari e tecnico-amministrativi di cui al punto 3.1.3 e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui al punto 3.7;
- c) I dati anagrafici del capogruppo e dei componenti il gruppo di progettazione con i nomi di tutti i componenti e degli eventuali collaboratori; l'indicazione del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo, con mandato di rappresentanza. In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e/o del direttore tecnico;
- d) L'autorizzazione ad esporre e a pubblicare il progetto, nonché a citare il nome dei progettisti;
- e) Copia del documento di identità di ciascuno dei partecipanti;
- f) L'autorizzazione dell'Ente, nel caso in cui il concorrente o i componenti del raggruppamento siano dipendenti di Enti Pubblici o diversamente autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende o attesti il ritardo nella consegna dell'autorizzazione;

g) Estremi del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da rilasciarsi con le modalità di cui al successivo art. 4.4;

h) L'impegno a produrre, su semplice richiesta della Stazione Appaltante, tutta la documentazione necessaria a dimostrare tutti i dati dichiarati all'atto dell'iscrizione.

4.3 Elaborati tecnici richiesti

Ai fini della partecipazione al presente Concorso sono richiesti **solo** i seguenti elaborati che dovranno essere redatti secondo quanto specificato nelle Linee Guida alla Progettazione Preliminare incluse nel Documento Preliminare Progettuale (D.P.P.):

- a) elenco elaborati progettuali;
- b) relazione illustrativa;
- c) relazione tecnica;
- d) planimetria generale e schemi grafici;
- e) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- f) calcolo sommario della spesa;

E' facoltà del concorrente integrare l'elenco sopra esposto con altri elaborati grafici o descrittivi (ad esempio, grafici, flussi, render, etc.) qualora siano ritenuti utili a meglio esporre la proposta progettuale presentata in sede di Concorso. Il mero numero di elaborati forniti non sarà elemento tenuto in considerazione dalla Giuria ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria.

Il Concorso si svolge in forma anonima e, pertanto, su tutti gli elaborati dovranno essere omessi nomi o indicazioni tali da svelare l'identità del concorrente.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso del lavoro della Giuria.

La copertina degli elaborati testuali e il cartiglio degli elaborati grafici contenuti all'interno dell'elaborato progettuale dovranno conformarsi ai modelli relativi che verranno resi disponibili sul sito del Concorso www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com

I concorrenti dovranno presentare, in un unico file formato PDF anonimo, elaborato secondo le specifiche tecniche che verranno rese note sul sito del Concorso www.concorsopadiglioneitaliaexpo2015.com, la documentazione prevista nel presente articolo, a pena di esclusione.

4.4 Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

I concorrenti sono tenuti – pena l'esclusione – al versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per un importo pari ad € 20,00.

Tale versamento potrà essere effettuato mediante:

- a) Versamento *on-line* collegandosi al portale *web* "sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- Codice fiscale del soggetto partecipante (singolo o capogruppo rappresentante);
- CIG identificativo della procedura n: 47421523A0

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 (BIC: PASCITMMROM), intestato a "AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" Via di Ripetta n. 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In questo caso la casuale del versamento deve riportare esclusivamente:

- Il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- Il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà indicare all'atto della registrazione i dati relativi al versamento effettuato; la ricevuta del versamento dovrà essere prodotta su richiesta della stazione appaltante.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione degli elaborati di Concorso. Il mancato pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici **determina l'esclusione della gara.**

4.5 Verifica preliminare dei progetti

La Commissione Istruttoria predisporrà un'istruttoria per l'analisi degli aspetti formali e tecnici su ciascun progetto presentato, volta alla verifica del soddisfacimento del D.P.P., della congruenza della valutazione economica del costo dei lavori da progettare rispetto al progetto offerto, e della corrispondenza alle richieste di cui ai punti 4.2 e 4.3 del presente Bando, oltretutto dell'insussistenza delle cause di incompatibilità. Le valutazioni nel merito sono riservate alla Giuria del Concorso.

4.6 Lavori della Giuria

I lavori della Giuria si concluderanno entro 30 giorni dal termine di consegna degli elaborati di cui al punto 4.1.

La valutazione delle proposte progettuali è eseguita ai sensi dell'art. 260, comma 5 e dell'Allegato I del D.P.R. 207/2010 (lett. a, punto 4), calcolando la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

La Giuria, ferma restando la valutazione riguardo alla rispondenza ai contenuti del D.P.P., provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione:

1.	Qualità architettonica e rapporto con il contesto (punteggio massimo 50 punti)	
1A	Qualità della soluzione architettonica e rapporto con il contesto:	fino a 15 punti;
1B	Aderenza ai principi ispiratori del concept e del tema:	fino a 20 punti;
1C	Qualità e funzionalità degli spazi:	fino a 15 punti;
2.	Scelte tecnologiche e costruttive (punteggio massimo 30)	
2A	Rapidità dei processi di costruzione:	fino a 10 punti
2B	Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica:	fino a 15 punti;
2C	Innovazione tecnologica e dei materiali:	fino a 5 punti;
3.	Post Expo (punteggio massimo 20 punti)	
3A	Attitudine alla riconversione funzionale e durabilità di Palazzo Italia:	fino a 15 punti
3B	Efficienza dei processi di smontaggio e riuso dei padiglioni temporanei del Cardo:	fino a 5 punti

Un concorrente potrà essere escluso se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

Al termine dei lavori della Giuria i concorrenti potranno richiedere il relativo verbale, inviando richiesta, via e-mail, alla Segreteria del Concorso, all'indirizzo: padiglione.italia@expo2015.org.

4.7 Proclamazione del vincitore

Formata la graduatoria, la Giuria in seduta pubblica, convocata con adeguato anticipo mediante comunicazione resa nota sul sito del concorso, procederà:

- a) alla comunicazione della graduatoria con riferimento al punteggio conseguito da ciascuna proposta progettuale;
- b) ad associare il nominativo dei concorrenti al codice alfanumerico assegnato dal sistema alla proposta progettuale presentata in forma anonima;
- c) alla comunicazione della graduatoria provvisoria con il riferimento del punteggio conseguito da ciascun concorrente.

Successivamente la Giuria, in una o più sedute, svolgerà l'attività di verifica del contenuto della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente, nonché l'attività di accertamento della conformità della stessa alle prescrizioni richieste dal presente Bando. La Giuria ha facoltà di chiedere chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, indicando un termine per l'adempimento della richiesta.

La mancanza, l'incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente, ovvero l'accertata sussistenza di incompatibilità, determinano l'esclusione del concorrente medesimo dalla presente procedura.

A seguito delle predette verifiche, in caso di esclusione del primo concorrente classificato in graduatoria, la Giuria valuterà l'eventuale designazione, quale vincitore del presente Concorso di Progettazione, del primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Qualora muti la graduatoria già comunicata in seduta pubblica, con le modalità di cui al presente punto 4.7, la Giuria, in una successiva seduta pubblica – il cui luogo, ora e data di svolgimento sono comunicati ai concorrenti con congruo anticipo – rende noti gli esiti delle verifiche espletate sulla documentazione amministrativa, dando contestualmente lettura della nuova graduatoria.

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dalla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla fine dei lavori della Giuria, con la pubblicazione della graduatoria completa sul sito internet del Concorso. La comunicazione degli esiti sarà data a tutti i partecipanti per iscritto o tramite posta elettronica certificata. Ulteriore evidenza sarà data nelle forme previste dalla normativa nonché alle Istituzioni culturali di settore italiane e straniere, all'editoria specializzata, ai siti web specialistici.

4.8 Premi, conferimento dell'incarico e rimborsi

4.8.1 Premi e rimborsi

La Stazione Appaltante mette a disposizione per premi e rimborsi gli importi, determinati ai sensi dell'art. 260, comma 1 del D.P.R n. 207/2010, così ripartiti:

1° classificato – Euro 276.345,33 (pari al 60% dell'importo di progettazione preliminare, stimata in Euro 460.575,55) lordi, di cui Euro 60.000,00 corrisposti quale premio del Concorso di progettazione, a seguito della proclamazione. Il restante importo di Euro 216.345,33 verrà corrisposto quale saldo per la prestazione di progettazione preliminare a seguito dell'approvazione del progetto preliminare da parte della Stazione Appaltante;

2° classificato – Euro 30.000,00 lordi (a titolo di rimborso spese);

3° classificato – Euro 15.000,00 lordi (a titolo di rimborso spese);

Sono infine previste due menzioni speciali, cui sarà riconosciuto un rimborso spese pari a € 7.500, 00 lordi per i concorrenti ritenuti meritevoli che non si siano classificati tra i primi tre.

Non sono previsti altri premi né ulteriori rimborsi spese.

In caso di raggruppamento il premio verrà versato al soggetto indicato come capogruppo. E' esclusa l'assegnazione di premi *ex aequo*.

La Giuria potrà anche non assegnare tutti i premi e le menzioni a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee.

4.8.2 Conferimento incarico di progettazione per le fasi successive e corrispettivo

Ai sensi dell'art. 99, comma 5, del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante affiderà al vincitore del Concorso di Progettazione, con procedura negoziata senza bando, previo rilascio di una fidejussione che garantisca la Stazione Appaltante ai fini della consegna degli elaborati progettuali ai sensi del D.P.R. 207/2010, l'incarico di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo lo Schema di Contratto fornito dalla Stazione Appaltante.

Successivamente la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto.

La Stazione Appaltante si riserva, tuttavia, la facoltà di non procedere all'affidamento delle fasi successive di progettazione, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, compensi, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'importo complessivo presunto degli onorari relativi al progetto definitivo ed esecutivo, al netto di oneri previdenziali ed imposte, se dovute, ammonta ad Euro **2.014.365,79** , oltre IVA e contributi se dovuti come segue:

Progettazione Definitiva	€ 951.205,05
Progettazione Esecutiva	€ 760.109,00
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 303.051,74
Totale onorario lordo preventivato	€ 2.014.365,79

Tali importi sono stati desunti con riferimento al DM 4.4.2001 e ss.mm.ii.

4.8.3 Ottemperanza alla legge 136/2010 ss.mm.ii.

Ai fini della corresponsione degli importi di cui ai precedenti punti 4.8.1 e 4.8.2, i soggetti beneficiari ivi indicati, si obbligano ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si assumono espressamente tutti gli obblighi ivi previsti.

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere, ai fini sopra indicati, apposita dichiarazione attestante gli estremi del conto corrente dedicato, nonché i dati identificativi delle persone delegate ad operare sul conto (n. conto corrente; Istituto; agenzia; IBAN; intestatario del conto; codice fiscale; luogo e data di nascita; residenza e indirizzo di ciascuna delle persone delegate ad operare sul conto).

A tale scopo, in relazione al presente concorso, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è 47421523A0; il Codice Unico di Progetto (CUP) è D42G12000190005

5. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI DI CONCORSO

La Stazione Appaltante conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

La piena proprietà del progetto vincitore, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dalla Stazione Appaltante solo dopo l'avvenuto pagamento del premio. Tutti i concorrenti, comunque,

manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa e potranno pubblicarli liberamente solo dopo la comunicazione degli esiti del Concorso.

6. DIRITTO DI PUBBLICAZIONE

La Stazione Appaltante si riserva, a seguito della proclamazione dei risultati, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni, i progetti presentati in sede di Concorso, in tutto o in parte, che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, indicando gli autori e eventuali collaboratori, senza che gli stessi abbiano a esigere diritti o pretendere compenso alcuno.

A tal fine i concorrenti, partecipando al Concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. riguardante la tutela dei dati personali.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Giuria. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

7. LINGUA UFFICIALE E SISTEMA METRICO

La lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano. Il materiale per la partecipazione al Concorso di cui al punto 4.3 dovrà essere redatto in lingua italiana.

Ai fini del Concorso per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

8. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'ing. Antonio Acerbo.

9. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Bando.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 i dati personali e sensibili forniti dai concorrenti saranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale, per l'eventuale successiva stipula dei contratti e/o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è pertanto EXPO 2015 S.p.A.

11. CONTROVERSIE

Organismo competente per le contestazioni avverso il presente Bando di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia.

Milano, lì 28 Novembre 2012

Il Responsabile unico del procedimento
ing. Antonio Acerbo